

PTOF 2025-2028



**“CREDO CHE LE FIABE, QUELLE VECCHIE E QUELLE NUOVE,
POSSANO CONTRIBUIRE A EDUCARE LA MENTE.
LA FIABA E' IL LUOGO DI TUTTE LE IPOTESI”.**

GIANNI RODARI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. PIETRO IN VINCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17081** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 18 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 24 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli copre una vasta area nella zona sud del Comune di Ravenna e confina con i Comuni di Forlì, Cesena, Russi e Cervia. Si estende da Filetto a San Zaccaria per circa 20 km.

La connotazione prevalente del territorio, sotto il profilo produttivo, è data da una forte incidenza del settore primario, caratterizzato da agricoltura specializzata e allevamento. A questo contesto si aggiungono le attività del settore secondario, in particolar modo quelle relative alla trasformazione e alla conservazione di prodotti alimentari e quelle meccaniche di manutenzione dei macchinari.

Si sono inoltre insediate strutture ricettive quali agriturismi e B&B, che attraggono sia i visitatori che apprezzano il turismo rurale sia coloro che sono alla ricerca di alloggi limitrofi ai parchi divertimento del territorio.

L'occupazione è caratterizzata in modo significativo dalla stagionalità e dalla pendolarità dei lavoratori verso le città di Ravenna, Forlì e Cesena.

Alto è il flusso migratorio interno (fonte ISTAT). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo.

I soggetti esterni che collaborano con la scuola si individuano negli Enti locali, nei Consigli territoriali, nei Comitati cittadini, nei Comitati dei genitori, nelle Associazioni sportive e culturali, nelle associazioni per l'integrazione dei ragazzi stranieri.

La scuola si impegna a promuovere un sistema formativo integrato in collaborazione con:

- Amministrazione provinciale e comunale
- Uffici decentrati di San Pietro in Vincoli e di Roncalceci
- Casa delle Culture: collaborazioni nel campo dell'intercultura
- Servizi socio-sanitari di Ravenna e Russi
- ASL di Ravenna
- Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze (Ravenna)



- Scuole superiori dei Comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Forlì e Cesena
- Istituti Scolastici di Ravenna
- Scuole dell'Infanzia parificate di San Pietro in Vincoli, San Zaccaria e San Pietro in Campiano.
- Associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti nel territorio
- Comitati dei genitori
- Biblioteche del territorio (Istituzione Classense e Biblioteca Valgimigli)
- Sistema museale di Ravenna (Museo Didattico del Territorio in particolare)
- Teatri di Ravenna (Ravenna Teatro)
- Forze dell'Ordine

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo è costituito da 9 plessi: tre di scuola dell'Infanzia, quattro di scuola primaria e due di scuola secondaria di 1° grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è in leggero aumento rispetto al triennio precedente, attestandosi intorno al 17,5%. Si registra un'espansione urbana dovuta all'insediamento di numerosi nuclei familiari.

Vincoli:

La mobilità degli studenti risulta piuttosto elevata sia in uscita sia in entrata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto si estende geograficamente per circa 20 km. La vocazione produttiva è piuttosto diversificata. Significativa l'agricoltura specializzata e il settore turistico per la presenza di aziende agrituristiche e b&b. L'occupazione è prevalentemente stagionale. Alto è il flusso migratorio interno (fonte ISTAT). I soggetti che collaborano con la scuola si identificano nell'ente comunale, nei Consigli territoriali, nei Comitati cittadini, nei Comitati dei genitori, nelle Associazioni sportive e culturali. Considerevole è la collaborazione con la Casa delle Culture, per l'integrazione degli alunni stranieri. Al fine di migliorare i livelli di apprendimento vengono realizzati progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, iniziative con il coinvolgimento di esperti esterni, attività laboratoriali grazie alla presenza dei laboratori di scienze, di informatica e di ambienti di apprendimento.

Vincoli:

Si registrano a volte difficoltà economiche da parte delle famiglie. Pertanto, la scuola mira ad aderire



ai progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, in modo da offrire a tutti gli studenti pari opportunità formative e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti provengono in larga maggioranza dallo Stato e dagli Enti Locali. La percentuale di fondi erogati dalle famiglie comprende le spese per il contributo volontario, gli oneri per la partecipazione ad uscite didattiche e per la mensa. Come risorse strumentali si individuano laboratori, biblioteche, palestre, aule polivalenti, ambienti di apprendimento innovativi. Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di 1° grado hanno un laboratorio di informatica. In tutte le aule della scuola secondaria, della primaria e dell'infanzia sono presenti pc, LIM o Digital Board. E' presente un'aula adibita ad atelier creativo nel plesso di San Pietro in Campiano a disposizione della scuola primaria e secondaria.

Vincoli:

La scuola con le sue strutture rappresenta una risorsa per il territorio. I trasporti pubblici, sebbene siano concentrati prevalentemente negli orari scolastici, riescono ad assicurare il diritto allo studio. Per quanto riguarda la sicurezza, sono stati effettuati adeguamenti rilevanti agli edifici secondo la normativa vigente e nella prospettiva del superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il tempo di permanenza medio dei docenti a tempo indeterminato è di 5 anni sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. La situazione appare diversificata nei vari plessi: ci sono scuole con un alto numero di docenti a tempo indeterminato e altre in cui si rileva un numero elevato di docenti a tempo determinato.

Vincoli:

La percentuale di docenti neoassunti o arrivati recentemente nel nostro Istituto è molto alta, specialmente nella scuola primaria. Anche il numero dei docenti provenienti da altre Regioni o Province è significativo e in aumento rispetto al precedente triennio. Fattore che non assicura la continuità didattica, dal momento che i docenti chiedono, a volte, di rientrare nella regione di provenienza, dopo aver concluso il periodo obbligatorio di permanenza nella sede di servizio



secondo la normativa vigente. Questo incide a volte sugli esiti degli apprendimenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Prot. n. 17081 del 28.10.2024

Al Collegio Docenti

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Alla Famiglie degli Alunni

Al DSGA

Al Personale ATA

Atti – Sito Web

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA 14,
LEGGE N.107/2015

TRIENNIO 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

VISTA La Legge n. 59/1997

VISTO il D.P.R. n. 275/1999

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

ATTO

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. n. 62/2017;

VISTO Il D.Lgs. n. 66/2017;

VISTA la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA l'O.M. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTE le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTA la nota MI n. 39343 del 27.09.2024 : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)
- indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

formativa);

VISTA la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 relativa alla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;

TENUTO delle esigenze e della eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali
CONTO presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO delle proposte e delle iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali,
CONTO culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione
CONTO degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

TENUTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel
CONTO Rapporto di Auto Valutazione (RAV) – relativamente a:

- ESITI DEGLI STUDENTI

- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- RISULTATI A DISTANZA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

TENUTO
CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

TENUTO
CONTO del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'I.C. di San Pietro in Vincoli

TENUTO
CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica di San Pietro in Vincoli, in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo agli ambienti di apprendimento e ai risultati delle rilevazioni nazionali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali;

CONSIDERATO che la scuola organizza attività formative e partecipa alle iniziative di formazione del personale promosse all'interno dell'Ambito 16 di Ravenna, come previsto dal Piano triennale della formazione;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PREMESSO CHE l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

PREMESSO CHE le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

CONSIDERATO che la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo;



DIRAMA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa – triennio 2025-2028.

PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, STRATEGIE

1. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;



2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
3. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
4. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a super-dotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
5. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
6. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti anche di ordini di scuola diversi;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - l'utilizzo dell'ambienti di apprendimento innovativi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali che favoriscano una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
- 7. favorire azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- 8. realizzare progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- 9. incentivare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare tali obiettivi, il Collegio dei Docenti è invitato a:

ü aggiornare il PTOF relativo al triennio 2025-2028;

ü adeguare il PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano dell'offerta formativa. In particolare, l'Istituto si propone di:

- a. Progettare per competenze e programmare compiti di realtà; elaborare strumenti di valutazione specifici.
- b. Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali (progetto DADA e DADALOGOCA).
- c. Definire le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.
- d. Implementare il raccordo con gli Enti territoriali valorizzando le risorse esistenti, anche attraverso accordi e reti di scopo.

ü aggiornare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

ü valorizzare la dimensione comprensiva dell'istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto



tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

Si elaborerà la progettazione curricolare ed extracurricolare nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria a livello di Istituto, offrendo corsi in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;
- b. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, attraverso la valorizzazione delle attività musicali extracurricolari ed extrascolastiche;
- c. potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;
- e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, già dalla primissima infanzia, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e Istituzioni. Favorire l'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie;
- f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale. Particolare contributo allo



sviluppo delle competenze chiave nell'ambito del PNRR è dato dalla presenza nella scuola di un atelier creativo "standard", una biblioteca innovativa, ambienti di apprendimento innovativi, strutture laboratoriali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM;

g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica". Il Piano risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:

- strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, favorendo azioni di recupero degli studenti in difficoltà e valorizzando gli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;

- diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative;

- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;

i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali ;

j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

k. apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive;

l. garantire un sistema di orientamento, che accompagni l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere sé stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;

m. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari.



ü sviluppare la DADA e la DADALogica .

ü coinvolgere le famiglie nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.

ü definire il fabbisogno del personale docente e del personale ATA;

ü valorizzare il personale docente e ATA;

ü Incrementare l'e-government attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale...), al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali, per introdurre eventuali interventi correttivi, per sviluppare una cultura della rendicontazione e per predisporre momenti di riflessione sull'impatto, in termini di apprendimento, delle attività previste dal PTOF, al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei percorsi formativi.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

DISPOSIZIONI FINALI

Il PTOF 2025-2028 dovrà essere redatto con il Piano di Miglioramento per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto entro il termine che coinciderà con la data comunicata dal MIM per l'apertura delle iscrizioni dell'anno scolastico 2025-2026.

Si dispone che lo stesso sia redatto utilizzando la piattaforma MI SIDI, alla quale saranno abilitati i docenti Funzioni strumentali e i Collaboratori del Dirigente.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Pierangela Izzi



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il nostro Istituto assume come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. 7734 del 16 novembre 2012. Gli insegnanti sono impegnati, da tempo, nella creazione di una comunità educante coesa sia negli intenti formativi, sia nell'approccio valutativo e metodologico da utilizzare nelle classi. I docenti si impegnano quindi per rigenerare il territorio, a partire dai diritti di bambini/ragazzi, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva.

Per formulare risposte ai bisogni didattici, educativi e organizzativi, che i nuovi scenari mettono in luce, ci si orienterà in una progettazione diffusa nei seguenti ambiti:

INCLUSIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Questi progetti sono dedicati alle classi nelle quali si sono manifestate problematiche di diverso tipo: situazioni conflittuali, difficoltà relazionali, bassi livelli di autostima e scarsa consapevolezza delle proprie capacità, difficoltà e disturbi nell'apprendimento. Alcuni alunni presentano bisogni educativi speciali, che condizionano la vita scolastica. Il progetto intende offrire attraverso attività laboratoriali l'opportunità di adottare comportamenti adeguati con i pari e con gli adulti. L'intento dei progetti, che coinvolgono anche l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, è quello di avviare i bambini ad una più profonda, positiva conoscenza di sé, delle loro potenzialità, delle loro fragilità e ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sulla collaborazione, il rispetto, il dialogo. Si prevedono percorsi "di cura" di sé attraverso la cura dell'altro: nello specifico si favoriranno le condizioni per attivare laboratori di danza educativa, attività in classe con lo psicologo, come sostegno dell'autostima individuale e per la costruzione di comportamenti pro-attivi. Inoltre l'Istituto ha avviato il progetto "Corpo Giochi" (in varie classi della primaria) che, destinato a tutti gli ordini di scuola, focalizza il suo intervento sul valore di una educazione alla corporeità, intesa come origine di ogni esperienza, cognitiva, sensoriale, emozionale e relazionale.



- Progetti di recupero/potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico. Si propongono lavori di gruppo, di coppia anche guidati, somministrazione e controllo di esercizi individualizzati, lezioni con l'uso dei libri di testo, del dizionario e di materiale fornito dall'insegnante, attività con il computer. Si utilizzeranno riassunti, mappe, schemi, tabelle, ecc.
- Interventi di mediatori culturali in collaborazione con "Casa delle Culture" di Ravenna; Laboratori interculturali; Progetti di alfabetizzazione di italiano come L2 per alunni stranieri.
- Percorsi di screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

CREATIVITA' ED ESPRESSIVITA'

Le attività previste stimolano e accrescono il piacere, l'interesse e la curiosità per la lettura, per i linguaggi musicali e artistici. Favoriscono le capacità di ricerca e utilizzo di fonti d'informazione, sviluppando il linguaggio e il pensiero creativo, incentivando scelte di lettura e di drammatizzazione in modo sempre più autonomo e consapevole.

Sintesi delle attività proposte:

micro -progetti di promozione alla lettura;

torneo di lettura;

passaporto del lettore;

laboratori con esperti realizzabile attraverso il contributo dei genitori;

Mostra del Libro durante la quale si prevedono incontri con autori, laboratori di lettura e di scrittura, visioni di film, letture per i più piccoli;

adesione all'iniziativa nazionale "Libriamoci" e "ioleggoperché";

incontri con le bibliotecarie della Biblioteca Classense di Ravenna per "Assaggi di letture";

partecipazione ad incontri con scrittori all'interno della scuola o in collaborazione con la Biblioteca Classense di Ravenna;

tornei di lettura organizzati all'interno dell'istituto;

aperture pomeridiane delle biblioteche di San Pietro in Vincoli e di Roncalceci;



partecipazione, con alcuni nostri alunni selezionati della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, alla Giuria del Premio Strega Ragazzi 2023, in occasione della Fiera del Libro Bologna Children's Book Fair;

percorso didattico che coinvolge i ragazzi avvicinandoli al linguaggio del Jazz attraverso incontri con esperti esterni;

laboratori creativi per sperimentare diverse tecniche pittoriche;

partecipazione a concorsi di scrittura e a festival della letteratura per ragazzi.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

I progetti per l'orientamento, inseriti in questa macroarea, sono stati ideati per favorire il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro, per orientarli nella scelta della scuola superiore, aiutarli a individuare attitudini, interessi, motivazioni e stile di vita. Sono previste le seguenti attività.

Classroom Orientamento: attraverso questo canale, il referente orientamento dell'Istituto informa gli alunni delle classi terze riguardo a open day, stage delle scuole superiori di Ravenna, Forlì, Cesena e incontri sull'orientamento che si tengono nel territorio.

Dialogo in classe tra i docenti e gli alunni: condivisione delle informazioni provenienti dalle scuole superiori, riflessioni sulla scelta, sulle inclinazioni dimostrate dagli studenti nel percorso scolastico e sui diversi stili di apprendimento.

Contatti via mail tra la referente dell'orientamento e gli alunni per la prenotazioni di stage pomeridiani presso alcune scuole superiori e/o per porre quesiti sui vari percorsi formativi. Percorso di Orientamento in classe con psicologo orientatore: presentazione dell'offerta formativa nella scuola secondaria di II grado.

Orientinfiera: banchetti orientativi in orario scolastico nel plesso di San Pietro in Campiano.

Ministage in orario scolastico presso le scuole secondarie di II grado di Ravenna e Cervia; l'uscita viene modulata in base alle preferenze espresse dagli studenti coinvolti. Elaborazione del Consiglio Orientativo da parte dei rispettivi Consigli di Classe di terza, viene consegnato alle famiglie durante il mese di dicembre.

Sportello d'ascolto: sportello gestito da una psicologa, rivolto agli alunni della secondaria, genitori e docenti della scuola per problematiche relative al rapporto genitori-figli, alle difficoltà scolastiche o



legate alla crescita. Se necessario, saranno realizzati anche interventi nelle classi per migliorare il clima, favorire lo sviluppo di relazioni positive e contrastare situazioni di bullismo.

Somministrazione di un questionario di valutazione del percorso, al fine di rilevare punti di forza e criticità del progetto, dati statistici d'Istituto in merito al Consiglio Orientativo e l'effettiva scelta dei ragazzi.

I progetti sulla continuità intendono favorire il passaggio degli alunni, all'interno dell'Istituto da un ordine di scuola all'altro (infanzia, primaria, secondaria). Sono previsti incontri tra i docenti di ordini diversi, tra gli alunni e gli insegnanti delle classi ponte (infanzia-primaria, primaria-secondaria).

Diverse le iniziative previste: interviste ai docenti da parte degli alunni, partecipazione a lezioni/laboratori, visita dei locali, progetti in continuità legati alla lettura, alle lingue comunitarie o ad altre discipline.

SICUREZZA PREVENZIONE E BENESSERE

AMBIENTE

Incontro con esperti, in collaborazione con Hera, Coop. Atlantide, Museo NatuRa di S. Alberto e associazioni di volontariato (AVIS, AIDO..) su tematiche inerenti l'educazione alla salute, lo sviluppo sostenibile, il risparmio energetico, la raccolta differenziata dei rifiuti ecc.

Nell'ottica della promozione della cultura scientifica saranno realizzati laboratori anche pomeridiani di scienze e tecnologia, in cui saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria, nonché alcune classi quarte e quinte della scuola primaria.

Vengono inoltre proposte attività per promuovere l'utilizzo consapevole dei social media, dei devices e della piattaforma digitale Google Suite.

Per la scuola primaria e secondaria sono previsti progetti di educazione all'affettività e sessualità.

SALUTE

Gare sportive (pallanuoto, pallavolo, dodgeball) tra gli alunni dei plessi della scuola secondaria.



Lezioni con esperti di diverse discipline sportive con associazioni del territorio: calcio, pallavolo, basket, rugby, scherma, danza moderna, tennis.

Adesione al progetto Scuola Attiva Kids per la promozione dell'educazione motoria nella scuola primaria quale valido strumento educativo/formativo capace di favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto, promosso dal Ministero dell'istruzione e da Sport e salute S.p.A. Tale progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

CITTADINANZA ATTIVA

Giornate legate al calendario civico

Concittadini consulta dei bambini e delle bambine.

Progetto "Liberi dalle mafie".

Adesione a varie iniziative (incontri con esperti, laboratori, uscite) previste nel PAFT del Comune di Ravenna per approfondire fatti di storia locale e nazionale.

Laboratori sulla Shoah.

Laboratori di educazione stradale.

FARE STORIA CON LA STORIA

Partecipazione ad attività laboratoriali proposte dal Museo del Territorio (MDT) di San Pietro in Campiano.

Il Museo Didattico del Territorio ha sede presso l'edificio della ex scuola primaria di San Pietro in Campiano. Il museo raccoglie materiali archeologici ed etnografici strettamente legati al territorio delle Ville Unite; il nucleo fondante delle raccolte stesse è frutto di ricerche e di donazioni di alunni, famiglie ed insegnanti della ex scuola elementare che aveva sede proprio nell'edificio di via del Sale 88. Dal 2009 il Museo è gestito dalla Fondazione RavennAntica che ha saputo raccogliere la tradizione di didattica museale nata proprio nella vecchia scuola di San Pietro in Campiano. Il museo didattico di San Pietro in Campiano, realtà in costante divenire, continua a manifestare attenzione alle esigenze didattiche e agli stimoli provenienti dalle necessità della scuola. Il percorso museale e le



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

scelte espositive privilegiano gli aspetti legati al quotidiano e la collocazione dei materiali avviene lungo una linea del tempo, che dalle origini giunge all'età moderna. Il bambino non resta un visitatore passivo, ma diventa fruitore di ambienti di vita sapientemente ricostruiti con la possibilità di manipolare e muoversi liberamente tra gli oggetti e gli arredi esposti.

La proposta laboratoriale è vasta e spazia tra argomenti di archeologia, storia antica ed etnografia. Il Museo Didattico del Territorio è funzionale alla conoscenza storico-geografica del territorio nel quale è inserita la scuola e si pone quale luogo per lo sviluppo di relazioni, di conoscenze, di capacità comunicative e collaborative.



Scelte organizzative

Dirigente Scolastico

Prof. ssa Pierangela Izzi

DSGA

Dott. Luca Migliore

Organizzazione Servizi Amministrativi

Orario della segreteria di ricevimento al pubblico:

dal LUNEDI' AL SABATO

dalle ore 7.45 alle ore 8.45

dalle ore 12.00 alle ore 13.30

CONTATTI

Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli

Via Leonardo Da Vinci, 8 - 48125 S. Pietro in Vincoli - RAVENNA

Tel.0544/551603

Fax 0544/553014

e-mail: raic802007@istruzione.it

e-mail certificata: raic802007@pec.istruzione.it



web: <https://icspvincoli.edu.it/>

Cod. Mecc. RAIC802007

Cod.Fisc. 80106760392

Codice univoco fatturazione elettronica UFUX2A

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO CONSULTABILE AL LINK

<https://icspvincoli.edu.it/documento/funzionigramma-distituto-2024-2025/>